



## PROCESSO VERBALE ADUNANZA XXIII

### DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

**19 aprile 2016 – ore 11.30**

Presidenza: Piero FASSINO

Il giorno 19 del mese di aprile duemilasedici, alle ore 11,30, in Torino, c.so Inghilterra 7, nella sala “Auditorium” della Città Metropolitana di Torino, sotto la Presidenza del Sindaco Metropolitan Piero FASSINO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 14 aprile 2016 ed all'integrazione del 15 aprile 2016 recapitati nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti il Sindaco Metropolitan Piero FASSINO ed i Consiglieri:  
Gemma AMPRINO - Alberto AVETTA - Vincenzo BARREA - Francesco BRIZIO - Mauro CARENA - Lucia CENTILLO - Barbara Ingrid CERVETTI - Dimitri DE VITA - Domenica GENISIO - Marco MAROCCO - Claudio MARTANO - Roberto MONTA' - Cesare PIANASSO - Michele PAOLINO.

Sono assenti i Consiglieri: Eugenio BUTTIERO - Domenico CARRETTA - Antonella GRIFFA - Andrea TRONZANO.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i Portavoce o loro delegati delle seguenti Zone Omogenee: Zona 4 “AREA METROPOLITANA TORINO NORD”, Zona 9 “EPOREDIESE”, Zona 10 “CHIVASSESE”.

*(Omissis)*

**OGGETTO: Adeguamento funzionale tratto Pino T.se (galleria) - Confine provinciale - SP 10 [ex S.R. 10] - I lotto - Nei comuni di Pino Torinese e Riva presso Chieri. Consegna definitiva.**

N. Protocollo: 5793/2016

Il **Sindaco Metropolitan**, pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato.

### IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che :

- la Regione Piemonte, in seguito all'attuazione del Decreto Legislativo 31.03.98 n. 112 e s.m.i., ha acquisito la proprietà della ex S.S. n. 10, oggi classificata e denominata SP 10 “Padana Inferiore”;
- ai sensi dell'art. 102 della Legge Regionale n. 44 del 26.04.2000 e s.m.i. le funzioni relative alla manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata nonché le funzioni di cui all'art. 14

del Nuovo Codice della strada su tutte le strade di Demanio Regionale, e quindi anche sulla strada suddetta, sono state trasferite alle Province territorialmente competenti;

- nella fattispecie le funzioni gestionali sulla tratta della ex strada regionale indicata in oggetto sono esercitate dalla Città metropolitana di Torino;
- su tale strada, nell'ambito delle opere stradali inserite nel Piano Regionale degli Interventi e Investimenti approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 271-37720 del 27.11.2002, è stata prevista la realizzazione dell'“Adeguamento funzionale tratto Pino T.se (galleria) - Confine provinciale [S.R. 10]-(Cod.: 020TO0);
- trattandosi di un intervento sulla rete regionale l'attuazione del medesimo è stata attribuita all'ARES Piemonte (ora SCR);
- le procedure espropriative necessarie per la realizzazione dell'intervento sono state curate dalla S.C.R. Piemonte e a questa fanno capo per ogni eventuale successiva pendenza;

Considerato che:

- con D.G.R. n. 9-5791 del 27/04/2007 la Regione Piemonte ha classificato la SR 10 in Strada Provinciale di interesse regionale di I livello ed ha trasferito, a far data dal 01/01/2008, al demanio della ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana) i relativi sedimi e pertinenze;
- con verbale del 30/01/2008 la Regione Piemonte ha consegnato alla ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana) la SR 10 “Padana Inferiore”
- con D.G.P. n. 107-5624/2009 del 10/02/2009 la ex SR 10 è stata classificata e denominata SP n. 10 “Padana Inferiore”;

Dato atto che:

- in data 19/06/2008 è stato sottoscritto il Verbale di Consegna Provvisoria relativo ai lavori di adeguamento funzionale galleria “di Pino T.se” (S.R.10) con il quale sono stati consegnati alla ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana) le seguenti opere:
  - o Rotatoria all'intersezione con via Chieri alla progr. km 11+750 in Comune di Pino Torinese;
  - o Rotatoria all'intersezione con via V. Veneto alla progr. km 21+025 in Comune di Riva presso Chieri;
  - o Rotatoria all'intersezione con via Roma alla progr. km 22+600 in Comune di Riva presso Chieri.
- in data 22/10/2009 è stato emesso il certificato di collaudo tecnico-amministrativo provvisorio ai sensi dell'art. 199 del D.P.R. 554/1999 relativo ai lavori di adeguamento funzionale tratto Pino T.se (galleria) - confine provinciale – SP 10 [ex SR 10] - I lotto - nei comuni di Pino Torinese e Riva presso Chieri
- con Determinazione n° 88 del 11/11/2009 il Presidente del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte ha approvato gli atti finali di collaudo, ha svincolato il pagamento della rata di saldo al raggruppamento temporaneo capeggiato da IMPREGEST s.r.l. ha svincolato la cauzione definitiva ed ha preso atto degli esiti relativi agli avvisi ad opponendum
- con Decreti di Esproprio n° 12 del 24/08/2012, n° 13 del 24/08/2012, n° 14 del 24/08/2012, n° 15 del 24/08/2012 del Direttore Amministrativo di S.C.R. Piemonte:

- è stato trasferito, in capo alla ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana di Torino) il Diritto di Proprietà degli immobili interessati dall'opera di che trattasi e per ogni eventuale successiva pendenza sarà cura di S.C.R. sopperire ad eventuali adempimenti formali per quanto di competenza, escludendo la Città Metropolitana da qualsiasi contenzioso derivante dalla acquisizione dei terreni;
  - sono state costituite, ove necessarie, le servitù sugli immobili interessati dall'opera di che trattasi e per ogni eventuale successiva pendenza sarà cura di S.C.R. sopperire ad eventuali adempimenti formali per quanto di competenza;
- la SCR ha richiesto in data 23/11/2015 di procedere alla consegna definitiva delle opere e a tal fine è stato condiviso con la Città metropolitana di Torino, uno schema di verbale di consegna definitiva, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di prendere in consegna definitiva da S.C.R. Piemonte alla Città metropolitana di Torino, le opere di adeguamento funzionale galleria "di Pino T.se" (S.R.10)

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, in via transitoria sulla base di quanto stabilito con decreto del Consigliere Delegato N. 503 – 37953 del 27.11.2015, è l'ing. Sandra Beltramo, Dirigente del Servizio Monitoraggio e Sicurezza Stradale della Città Metropolitana di Torino;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 37916/2014 del 30 ottobre 2014 di convalida, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., dell'elezione di tutti i Consiglieri metropolitani, a seguito della consultazione elettorale del 12 ottobre 2014;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, nonché alla regolarità contabile del Direttore Area Risorse Finanziarie, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n° 267;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitan;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico, limitatamente all'immediata esecutività, richiesta dal Sindaco sull'atto e ricompresa nell'approvazione della deliberazione, salvo diversa volontà esplicitamente espressa dai Consiglieri;

### **D E L I B E R A**

- 1) di acquisire definitivamente da S.C.R. Piemonte alla Città metropolitana di Torino le opere di adeguamento funzionale tratto Pino T.se (galleria) - confine provinciale – SP 10 [ex SR 10] - I lotto - nei comuni di Pino Torinese e Riva presso Chieri, così come descritto nell'"**Allegato A**" ed approvare il relativo schema di verbale, facente parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato B**);
- 2) di dare atto che gli oneri per manutenzione ordinaria e straordinaria a carico della Città Metropolitana di Torino derivanti dall'acquisizione di cui al punto 1) troveranno

copertura finanziaria nei limiti delle disponibilità di bilancio degli esercizi di competenza e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- 3) di demandare alla direzione dell'Area Lavori Pubblici la trasmissione di copia del presente provvedimento al Servizio Bilancio e Reporting, per la registrazione nel Conto del patrimonio della Città metropolitana di Torino, ed al Servizio Finanze, Tributi e Statistiche, per gli adempimenti di competenza;
- 4) di autorizzare il Dirigente del Servizio Monitoraggio e Sicurezza Stradale e il Dirigente del Servizio Viabilità 1 alla sottoscrizione del verbale di consegna ed agli adempimenti conseguenti;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

\* \* \* \* \*

Il **Sindaco Metropolitano**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione e l'immediata esecutività della stessa il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO: Adeguamento funzionale tratto Pino T.se (galleria) - Confine provinciale - SP 10 [ex S.R. 10] - I lotto - Nei comuni di Pino Torinese e Riva presso Chieri. Consegna definitiva.**

N. Protocollo: 5793/2016

La votazione avviene in modo palese, mediante alzata di mano:

Presenti = 15  
Votanti = 15

Favorevoli 15

(Amprino - Avetta - Barrea - Brizio - Carena - Centillo - Cervetti - De Vita - Fassino - Genisio - Marocco - Martano - Montà - Paolino - Pianasso)

**La deliberazione risulta approvata.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
F.to G. Formichella

Il Sindaco Metropolitano  
F.to P. Fassino

/cn





Area Lavori pubblici  
Servizio Monitoraggio e Sicurezza Stradale

ADEGUAMENTO FUNZIONALE TRATTO PINO T.SE  
(GALLERIA) - CONFINE PROVINCIALE -  
SP 10 [EX S.R. 10] - I LOTTO - NEI COMUNI DI  
PINO TORINESE E RIVA PRESSO CHIERI.  
VERBALE DI CONSEGNA DEFINITIVA

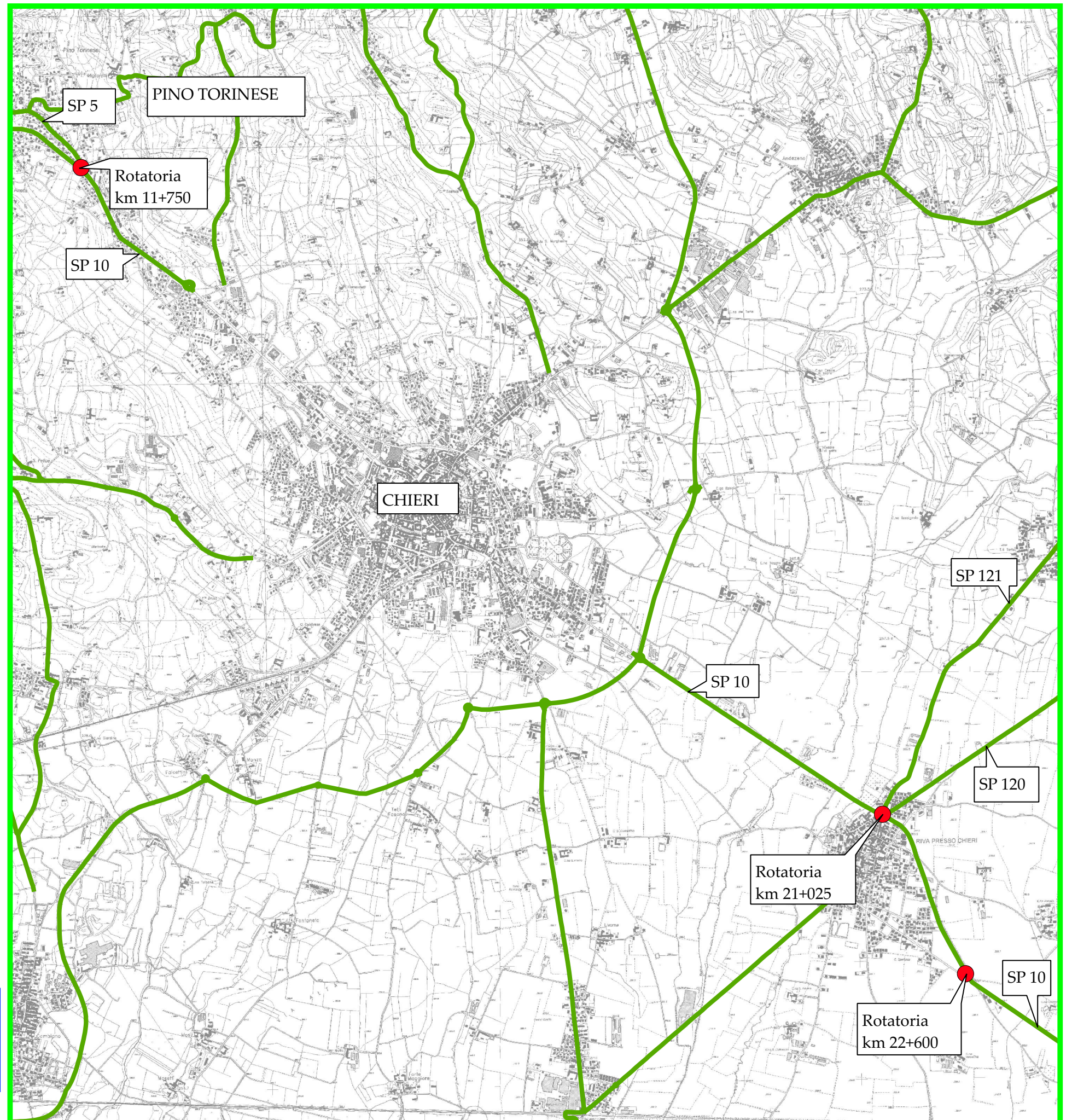
ALLEGATO "A" CARTOGRAFIA

DATA: 10/02/2016

scala  
1:50.000

Legenda

- Strade Provinciali
- rotatorie in consegna definitiva





**S.C.R. PIEMONTE S.p.A.**

**CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO**

**COMUNE DI PINO TORINESE - COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI**

\* \* \* \* \*

**Adeguamento funzionale tratto Pino T.se (galleria) - Confine provinciale**

**SP 10 [ex S.R. 10]- I LOTTO - nei Comuni di Pino Torinese e Riva presso Chieri**

**020 TO 09**

**VERBALE DI CONSEGNA DEFINITIVA:**

\* \* \* \* \*

SP n. 10 "Padana Inferiore" :

- Rotatoria all'intersezione con via Chieri alla progr. km 11+750 in Comune di Pino Torinese;

- Rotatoria all'intersezione con via V. Veneto alla progr. km 21+025 in Comune di Riva presso Chieri;

- Rotatoria all'intersezione con via Roma alla progr. km 22+600 in Comune di Riva presso Chieri.

\* \* \* \* \*

***PREMESSO:***

a. che la Regione Piemonte, in seguito dell'attuazione del Decreto Legislativo 31/03/1998 n. 112 e ss.mm.ii., ha acquisito la proprietà della ex strada statale n. 10, oggi classificata e denominata SP n. 10 "Padana Inferiore";

b. che ai sensi dell'art. 102 della legge regionale n. 44 del 26/04/2000 e ss.mm.ii. le funzioni relative alla manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata

- nonché le funzioni di cui all'art. 14 del Nuovo Codice della Strada su tutte le strade di demanio regionale e quindi anche sulla strada suddetta sono state trasferite alle Province territorialmente competenti;
- c. che nella fattispecie le funzioni gestionali sulla tratta della ex strada regionale indicata in oggetto sono state esercitate dalla ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana di Torino) fino alla data del 31/12/2007
- d. che su tale strada, nell'ambito delle opere stradali inserite nel Piano Regionale degli Interventi ed Investimenti, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 271 – 37720 in data 27/12/2002, è stata prevista la realizzazione dell' *Adeguamento funzionale tratto Pino T.se (galleria) - Confine provinciale [S.R. 10]-(Cod.: 020TO09)*;
- e. che trattandosi di un intervento sulla rete regionale l'attuazione del medesimo è stata attribuita all'ARES Piemonte;
- f. che in attuazione della L.R. n.19 del 06/08/2007 avente per oggetto "Costituzione della Società di committenza Regione Piemonte S.p.A. (S.C.R.– Piemonte S.p.A.). Soppressione dell'Agenzia regionale delle strade del Piemonte (ARES-Piemonte)", a decorrere dal giorno 03/06/2008, ogni rapporto è stato intrattenuto intrattenuto con la S.C.R.–Piemonte S.p.A.
- g. con D.G.R: 16-1422 del 24/01/2011 è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte l'ing. Domenico ARCIDIACONO
- h. con D.G.R. n. 31 -2465 del 23/11/2015 è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione Luciano PONZETTI
- i. le procedure espropriative necessarie per la realizzazione dell'intervento sono

state curate dalla ARES Piemonte / S.C.R. Piemonte e a questa fanno capo per ogni eventuale successiva pendenza. A tal proposito la Città Metropolitana è esclusa da qualsiasi contenzioso derivante dalla acquisizione dei terreni

j. che con Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, di conversione del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, a far data del 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Torino è subentrata alla provincia omonima succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi.

**CONSIDERATO:**

k. che con D.G.R. n. 9-5791 del 27/04/2007 la Regione Piemonte ha classificato l’infrastruttura in Strada Provinciale ed ha trasferito, a far data dal 01/01/2008, al demanio della Provincia di Torino i sedimi e le pertinenze della strada oggetto dell’intervento;

l. con D.G.P. n. 107-5624/2009 del 10/02/2009 la ex S.R. 10 è stata classificata e denominata S.P. n. 10 “Padana Inferiore”;

**PRESO ATTO:**

m. che le opere, e le relative caratteristiche tecniche, elencate nel precedente “Verbale di Consegna Provvisoria” sono confermate e di seguito richiamate:

m.1. la rotatoria denominata di “via Puccini” in Comune di Pino Torinese all’altezza dell’innesto della SP 10 e la via Chieri alla progr. km 11+750

*m.1.i. Tipologia:*

- rotatoria di tipo "compatto" a 5 bracci,
- un anello con due corsie di marcia



- ingressi a una corsia su tutti i bracci, con un ingresso riservato per l'edificio posto all'intersezione fra Via Chieri e la SR 10,
- uscite ad una corsia su tutti i bracci
- isole separatrici su tutti i bracci,
- isola centrale non valicabile
- fascia valicabile per mezzi pesanti
- marciapiedi nell'intorno della rotatoria.

*m.1.ii. Dimensioni e parametri tecnici*

- Isola centrale non valicabile: raggio 8,00 mt
- Fascia valicabile: dimensione 2,00 mt
- Dimensione dell'anello: 2 corsie per 10,00 mt
- Dimensione totale della rotatoria: diam. interno 40,00 mt
- Larghezza ingressi a 1 corsia: da 3,00 a 4,75 mt
- Larghezza uscite a 1 corsia : da 3,35 a 5,75 mt
- Pendenza trasversale dell'anello : massima 6,9%
- Pendenza longitudinale di entrate/uscite: SP 10 a valle 6.5 %
- Pendenza longitudinale di entrate/uscite: via di accesso Gardenland 2,7%
- Pendenza longitudinale di entrate/uscite: v. Puccini 1,3%
- Pendenza longitudinale di entrate/uscite: v. Chieri (S.P.5) 5,0%
- Pendenza longitudinale di entrate/uscite: SP 10 a monte 0 %
- Pendenza trasversale di entrate/uscite: SP 10 variabile

*m.1.iii. Altre caratteristiche tecnico-funzionali*

Sulla rotatoria oggetto di realizzazione non c'è un attraversamento pedonale lungo

la Strada regionale, lato a valle, nelle immediate vicinanze della rotatoria, essendocene uno, escluso dal presente progetto, posto a circa 65,00 metri dall'anello, mentre a monte è stato posto a circa 6,00 metri dall'anello; non c'è un attraversamento pedonale lungo la via di accesso a Gardenland, in quanto vi è un raccordo diretto tra l'attraversamento sulla SP 10 ed il marciapiede esistente su detta via; l'attraversamento pedonale lungo la via Puccini, è stato posto a circa 7,00 metri dall'anello; l'attraversamento pedonale lungo la via Chieri, (SP 5) è stato posto a circa 34,00 metri dall'anello, in corrispondenza della fermata dei bus.

I percorsi pedonali nell'intorno dell'intersezione sono garantiti da marciapiede in rilievo, che si collega al sistema pedonale esistente lungo la via Puccini, la via di collegamento a Gardenland, solo sul lato nord, alla SP 10, a valle della rotatoria sui due lati , mentre a monte si limita al prolungamento sino alla fermata del bus. I percorsi pedonali in parte recuperano gli ambiti esistenti in margine all'intersezione, in parte definiscono nuovi tracciati.

*m.1.iv. Materiali e manufatti*

Parte del piano della rotatoria, in corrispondenza della ex SP 10 è ricostruita su un incremento della fondazione stradale con un'altezza variabile da 0.70 ad 1.20 metri, al fine di ridurre le attuali livellette tra la strada regionale e le altre vie.

Per un breve tratto la fondazione della rotatoria deborda verso sud con un ampliamento della scarpata nel sottostante vigneto per alcuni metri

*a - Pavimentazione delle aree veicolari*

La pavimentazione stradale nell'anello è stata realizzata, previa scarifica dell'esistente pavimentazione asfaltata, con 10 cm di tout-venant bitumato e binder

spessore 8 cm su stabilizzato rullato e 3 cm. di tappetino e con la ricostruzione della fondazione stradale nei tratti mancanti.

La fascia valicabile centrale è stata realizzata con pavimentazione in cubetti di porfido 10/12 su massetto in calcestruzzo armato, delimitata da cordolo in pietra posto inclinato.

I cordoli di delimitazione dei marciapiedi sono realizzati in cls .

Le isole di separazione sono delimitate con cordoli in cls del tipo semivalicabile. .

#### *b – Marciapiedi*

Per i marciapiedi posti nell'intorno dell'anello la pavimentazione è stata realizzata in asfalto sp. 2 cm su massetto in cls e fondazione in misto naturale, per le parti nuove, mentre per i marciapiedi già bitumati si è proceduto alla stesa di nuovo tappetino, previa asportazione del vecchio.

#### *c - Impianti e reti tecnologiche*

Per lo smaltimento delle acque meteoriche sono state realizzate nuove caditoie stradali in adiacenza ai marciapiedi o ai cordoli stradali utilizzando la rete fognaria esistente.

L'illuminazione della rotatoria è garantita da 9 nuovi pali h. > 9,00 mt con lampade al sodio alta pressione.

Per gli impianti di pubblica illuminazione vi sono cavidotti in sottosuolo e pozzetti di allacciamento.

Per le reti sotterranee Gas, Telecom, Acquedotto sono stati rimessi in quota i chiusini e sono stati posati nuovi cavidotti con i relativi pozzetti di intercettazione.

#### *d - Segnaletica*

è presente la nuova segnaletica regolamentare orizzontale con vernice bianca rifrangente (strisce di margine, zebraure, passaggi pedonali, ecc...), è presente la segnaletica verticale ed è stata ricollocata/adequata la segnaletica direzionale.

\*\*\*\*\*

m.2. La rotatoria denominata di "via Veneto" in Comune di Riva presso Chieri all'altezza dell'innesto della SP 10 e la via V. Veneto alla progr. km 21+025

*m.2.i. Tipologia*

- una rotatoria di tipo "compatto" a 5 bracci
- un anello con due corsie di marcia
- ingressi a una corsia su tutti i bracci
- uscite ad una corsia su tutti i bracci
- isole separatrici su tutti i bracci
- isola centrale non valicabile
- fascia valicabile per mezzi pesanti
- marciapiedi nell'intorno della rotatoria.

*m.2.ii. Dimensioni e parametri tecnici*

- Isola centrale non valicabile: raggio 12,00 mt
- Fascia valicabile: dimensione 2,00 mt
- Dimensione dell'anello: 2 corsie per 9,00 mt
- Dimensione totale della rotatoria: diam. interno 46,00 mt
- Larghezza ingressi a 1 corsia: da 4,00 a 4,95 mt
- Larghezza uscite a 1 corsia : da 4,50 a 5,75 mt



- Pendenza trasversale dell'anello : massima 1,5%

- Pendenza longitudinale di entrate/uscite: <1%

- Pendenza trasversale di entrate/uscite: 2% verso l'isola di separazione

*m.2.iii. Altre caratteristiche tecnico-funzionali*

Gli attraversamenti pedonali lungo la Strada provinciale 10 e lungo la ex Strada provinciale 120 sono a circa 6,00 metri dall'anello, mentre lungo la SP 121 è collocato in posizione più arretrata dall'anello, a circa 12,00 metri; l'attraversamento pedonale lungo la via Vittorio Veneto, è stato posto a circa 12,50 metri dall'anello. Gli attraversamenti lungo i bracci con maggior traffico sono provvisti di isola salva pedone e ciclista.

I percorsi pedonali nell'intorno dell'intersezione sono garantiti da marciapiede in rilievo, che si collega al sistema pedonale esistente lungo le vie Buttigliera (ex SP 120), Domenico Savio (SP 121) e via Vittorio, mentre lungo i due bracci della SP 10 l'intervento si limita a garantire il prolungamento dei marciapiedi.

*m.2.iv. Materiali e manufatti*

*a - Pavimentazione delle aree veicolari*

La pavimentazione stradale nell'anello è stata realizzata, previa scarifica dell'esistente pavimentazione asfaltata, con 10 cm di tout-venant bitumato e binder spessore 8 cm su stabilizzato rullato e 3 cm. di tappetino e con la ricostruzione della fondazione stradale nei tratti mancanti o lesionati.

La fascia valicabile centrale è stata realizzata con pavimentazione in cubetti di porfido 10/12 su massetto in calcestruzzo armato, delimitata da cordolo in pietra.

I cordoli di delimitazione dei marciapiedi sono realizzati in cls .

Le isole di separazione sono delimitate con cordoli in cls del tipo semivalicabile.

La Via Vittorio è stata lastricata in pietra.

#### *b – Marciapiedi*

Per i marciapiedi posti nell'intorno dell'anello è stata realizzata la pavimentazione in asfalto su massetto in cls e fondazione in misto naturale per le parti nuove, mentre per i marciapiedi già bitumati si è proceduto alla stesa di nuovo tappetino, previa asportazione del vecchio; nel tratto di marciapiede verso il centro di Riva è stato realizzato con lastre di pietra.

#### *c - Impianti e reti tecnologiche*

Per lo smaltimento delle acque meteoriche sono state realizzate nuove caditoie stradali in adiacenza ai marciapiedi o ai cordoli stradali utilizzando la rete fognaria esistente.

L'illuminazione della rotatoria è garantita da 14 nuovi pali h. > 9,00 mt con lampade al sodio alta pressione.

Per gli impianti di pubblica illuminazione sono stati posati cavidotti in sottosuolo e pozzetti di allacciamento.

Per le reti sotterranee Gas e Telecom sono stati rimessi in quota i chiusini e sono stati posati nuovi cavidotti con i relativi pozzetti di intercettazione.

#### *d - Segnaletica*

è presente la nuova segnaletica regolamentare orizzontale con vernice bianca rifrangente (strisce di margine, zebraure, passaggi pedonali, ecc...), è presente la segnaletica verticale ed è stata ricollocata/adequata la segnaletica direzionale.

\*\*\*\*\*

m.3. la rotatoria denominata di "via Roma" in Comune di Riva presso Chieri all'altezza dell'innesto della SP 10 e la via V. Roma alla progr. km 22+600

*m.3.i. Tipologia*

- una rotatoria di tipo "compatto" a 5 bracci,
- un anello con due corsie di marcia
- ingressi a una corsia su tutti i bracci
- uscite ad una corsia su tutti i bracci
- isole separatrici su tutti i bracci,
- isola centrale non valicabile
- fascia valicabile per mezzi pesanti
- marciapiedi nell'intorno della rotatoria.

*m.3.ii. Dimensioni e parametri tecnici*

- Isola centrale non valicabile: raggio 13,00 mt
- Fascia valicabile: dimensione 2,00 mt
- Dimensione dell'anello: 2 corsie per 10,00 mt
- Dimensione totale della rotatoria: diam. interno 50,00 mt
- Larghezza ingressi a 1 corsia: da 3,75 a 5,25 mt
- Larghezza uscite a 1 corsia : da 3,65 a 6,00 mt
- Pendenza trasversale dell'anello : massima 2,5%
- Pendenza longitudinale di entrate/uscite: <1%
- Pendenza trasversale di entrate/uscite: variabile

*m.3.iii. Altre caratteristiche tecnico-funzionali*

Gli attraversamenti pedonali, di tipo protetto lungo la Strada provinciale 10 e lungo la via Roma sono stati posti a circa 6,00 metri dall'anello.

I percorsi pedonali nell'intorno dell'intersezione sono garantiti in parte, lungo i quadranti posti ad ovest, da marciapiede in rilievo, che si collega al sistema pedonale esistente o in progetto lungo la via Roma, mentre lungo gli altri quadranti si propongono percorsi pedonali in ambito autonomo.

*m.3.iv. Materiali e manufatti*

*a - Pavimentazione delle aree veicolari*

La pavimentazione stradale nell'anello è stata realizzata, previa scarifica dell'esistente pavimentazione asfaltata, con 10 cm di tout-venant bitumato e binder spessore 8 cm su stabilizzato rullato e 3 cm. di tappetino e con la ricostruzione della fondazione stradale nei tratti mancanti.

La fascia valicabile centrale è stata realizzata con pavimentazione in cubetti di porfido 10/12 su massetto in calcestruzzo armato, delimitata da cordone in pietra.

I cordoli di delimitazione dei marciapiedi sono stati realizzati in cls.

Le isole di separazione sono delimitate con cordoli in cls del tipo semivalicabile posti a raso.

*b – Marciapiedi*

Per i marciapiedi posti nell'intorno dell'anello è stata realizzata la pavimentazione in asfalto su massetto in cls e fondazione in mista naturale, per le parti nuove, mentre per i marciapiedi già bitumati si è proceduti alla stesa di nuovo tappetino, previa asportazione del vecchio.

*c - Impianti e reti tecnologiche*



Per lo smaltimento delle acque meteoriche sono state realizzate nuove caditoie stradali in adiacenza ai marciapiedi o ai cordoli stradali utilizzando la rete fognaria esistente.

L'illuminazione della rotatoria è garantita da 14 nuovi pali h. > 9,00 mt con lampade al sodio alta pressione.

Per gli impianti di pubblica illuminazione si sono posati cavidotti in sottosuolo e pozzetti di allacciamento.

**d - Segnaletica**

è presente la nuova segnaletica regolamentare orizzontale con vernice bianca rifrangente (strisce di margine, zebraure, passaggi pedonali, ecc...), è presente la segnaletica verticale ed è stata ricollocata/adequata la segnaletica direzionale.

**DATO ATTO:**

n. che con "Verbale di Visita, Relazione e Certificato di Collaudo" del 22/10/2009 è stato emesso il certificato di collaudo tecnico amministrativo PROVVISORIO ai sensi dell'art. 199 del D.P.R. 554/1999 e che lo stesso è diventato DEFINITIVO in data 22/10/2011 essendo decorsi due anni dall'emissione ai sensi dell'art. 28 della legge 109/1994;

o. che con Determinazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione n° 88 del 11/11/2009 ha approvato gli atti finali di collaudo, ha svincolato il pagamento della rata di saldo al raggruppamento temporaneo capeggiato da IMPREGEST s.r.l. ha svincolato la cauzione definitiva ed ha preso atto degli esiti relativi agli avvisi ad opponendum;

p. che con Decreti di Esproprio n° 12 del 24/08/2012, n° 13 del 24/08/2012, n° 14

del 24/08/2012, n° 15 del 24/08/2012 del Direttore Amministrativo di S.C.R. Piemonte:

p.1. è stato trasferito, in capo alla ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana di Torino) il Diritto di Proprietà degli immobili interessati dall'opera di che trattasi e per ogni eventuale successiva pendenza sarà cura di S.C.R. sopperire ad eventuali adempimenti formali per quanto di competenza; la Città Metropolitana è esclusa da qualsiasi contenzioso derivante dalla acquisizione dei terreni

p.2. sono state costituite, ove necessarie, le servitù sugli immobili interessati dall'opera di che trattasi e per ogni eventuale successiva pendenza sarà cura di S.C.R. sopperire ad eventuali adempimenti formali per quanto di competenza;

**EVIDENZIATO**

q. che la Città metropolitana di Torino ha approvato lo schema del presente verbale di consegna definitiva con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. .... del .....

r. che il Comune di Pino Torinese ha approvato lo schema del presente verbale di consegna definitiva con Determinazione Dirigenziale n. .... del .....

s. che il Comune di Riva presso Chieri ha approvato lo schema del presente verbale di consegna definitiva con Determinazione Dirigenziale n. .... del .....

**TUTTO CIO' PREMESSO E RICHIAMATO**

t. L'anno ..... (.....) il giorno ..... (.....) del mese di ..... sono convenuti in Torino presso gli Uffici della Città metropolitana di Torino

Corso Inghilterra 7 - Torino i Signori:

per S.C.R.– Piemonte S.p.A:

..... in qualità di .....

per la Città metropolitana di Torino:

..... in qualità di .....

per il Comune di Pino Torinese:

..... in qualità di .....

per il Comune di Riva presso Chieri:

..... in qualità di .....

per la formalizzazione del presente atto previsto nel Verbale di Consegna Provvisoria del 19/06/2008 volto alla consegna definitiva dell'opera;

u. dal precedente "Verbale di Consegna Provvisoria" del 19/06/2008 la nuova infrastruttura, oggetto del presente verbale, risultava ultimata, secondo le buone regole dell'arte, in tutte le sue parti;

v. nel biennio successivo al Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo (avente carattere PROVVISORIO ai sensi dell'art. 28 comma 3 della legge 109/1994), emesso in data 22/10/2009, non sono emersi vizi o difetti dell'opera derivanti da carenze nella realizzazione dell'opera

**SI CONVIENE E SI STABILISCE CHE:**

w. l'intervento di "Adeguamento funzionale tratto Pino T.se (galleria) - Confine provinciale" [SP 10]- I LOTTO – (Cod.: 020T009), consistente in tre rotatorie, di cui una in Comune di Pino Torinese e due in Comune di Riva presso Chieri, viene consegnato definitivamente a partire dalla data di firma del presente verbale

dalla S.C.R. – Piemonte S.p.A, alla Città metropolitana di Torino secondo le competenze definite dal Decreto di Esproprio;

x. che il presente atto costituisce accettazione dei lavori presa in consegna definitiva dell'opera, per quanto sopra detto, a partire dalla data di firma del presente verbale;

y. trattandosi di consegna definitiva, resta inteso che eventuali responsabilità in merito a vizi e difetti che si dovessero manifestare successivamente alla data del presente atto faranno capo alla Città metropolitana di Torino per l'intera opera; la Città Metropolitana è esclusa da qualsiasi contenzioso derivante dalla acquisizione dei terreni, che verrà gestito direttamente da SCR, in quanto responsabile del procedimento espropriativo;

**E SI CONFERMA CHE:**

z. Gli impianti di illuminazione pubblica stradale sono stati presi in carico rispettivamente dalle Amministrazioni Comunali competenti territorialmente;

aa. Le Opere a verde sono gestite a cura e spese delle rispettive Amministrazioni Comunali competenti territorialmente;

bb. la manutenzione di tutte le opere realizzate per l'alloggiamento dei servizi e sottoservizi saranno a carico dei relativi utenti, fatto salvo i disposti del Codice Civile a riguardo.

Letto, confermato e sottoscritto in

Torino, li .....

S.C.R. PIEMONTE S.P.A.



IL SIG. ....

CITTA' METROPOLITANA di TORINO

IL SIG. ....

COMUNE DI PINO TORINESE

IL SIG. ....

COMUNE DI RIVA presso CHIERI

IL SIG. ....

allegati:

1. Verbale di Visita, Relazione e Certificato di Collaudo del 22/10/2009
2. Determinazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione n° 88 del 11/11/2009
3. Decreti di Esproprio n° 12 del 24/08/2012, n° 13 del 24/08/2012, n° 14 del 24/08/2012, n° 15 del 24/08/2012 del Direttore Amministrativo di S.C.R. Piemonte.
4. "Verbale di Consegna Provvisoria" del 19/06/2008